Politecnico e Ance insieme per il Redentore

18 Luglio 2019

Il rettore del Politecnico di Bari, **Eugenio Di Sciascio**, il presidente dell'associazione dei costruttori Ance Bari e Bat, **Beppe Fragasso** e il direttore dell'Istituto Salesiano Redentore, **don Francesco Preite**, hanno firmato questa mattina un accordo con cui avviano una collaborazione per la riqualificazione del complesso immobiliare del Redentore, nel quartiere Libertà. Architetti, ingegneri, imprenditori edili e ricercatori fanno squadra per condividere e mettere a disposizione le proprie competenze con l'obiettivo di verificare la fattibilità e realizzare una serie di progetti che serviranno a dare un nuovo assetto alla cittadella dei salesiani che comprende, attualmente, strutture e servizi importanti come l'oratorio, il centro diurno, il convitto universitario, il laboratorio culturale e la scuola di formazione professionale. «*Il Politecnico entra con grande piacere in questa collaborazione* – ha commentato il rettore Di Sciascio – *e considera il suo contributo, che sarà soprattutto di idee, come un servizio alla città, in considerazione del grande valore sociale delle attività di educazione e formazione che svolge, da sempre, il Redentore in parallelo alla sua funzione religiosa*».

Il ruolo del Politecnico, in base all'accordo sottoscritto, sarà di elaborare delle linee guida sulla base delle quali elaborare un piano di fattibilità organico per poi sviluppare, via via, i singoli progetti degli interventi realizzabili.

– attraverso il Master Plan che abbiamo ideato, punto di partenza per la condivisione con gli attori firmatari del protocollo, che sviluppa una programmazione di interventi di rigenerazione urbana sul complesso del Redentore. L'auspicio è che la cittadella diventi il centro nevralgico della cultura giovanile con l'auspicio che possa addirittura collegarsi con la nuova piazza che il Comune sta ristrutturando e creare sinergie con la nascente sede del CNR presso la Manifattura dei Tabacchi».

Alla firma dell'accordo è intervenuta anche **Annabella De Gennaro**, presidente dei Giovani imprenditori edili dell'Ance, impegnati già da qualche tempo in un'attività di collaborazione con l'istituto Salesiano: «*Ci siamo lasciati coinvolgere volentieri dall'entusiasmo e dalla determinazione di don Francesco* – ha commentato l'imprenditrice – *impegnandoci, come associazione, in un'operazione che ha un valore esclusivamente sociale e con la quale vogliamo restituire qualcosa di bello, innovativo e utile alla nostra città*».